

Programma di screening per HCV: APPLICAZIONE IN REGIONE PIEMONTE



2021
4 maggio

webinar

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Giovanni Di Perri, Dipartimento di Scienze Mediche, Clinica di Malattie Infettive, Università degli Studi di Torino

Razionale

L'introduzione dei DDA nel 2014 ha radicalmente modificato l'outcome della infezione da HCV portando alla risoluzione del quadro clinico-virologico in oltre il 98% dei casi. Da allora in Italia sono stati curati oltre 210.000 pazienti, ma si stima che almeno 200.000 siano ancora da trattare, buona parte dei quali con infezione sconosciuta. Diversi studi hanno identificato coorti di pazienti ancora oggi maggiormente a rischio e a livello nazionale sono state proposte procedure di screening rinforzate da applicare di volta in volta in sistemi regionali diversificati.

La microeliminazione (eradicazione nei santuari storici dell'infezione) passa per la scoperta dei casi residui negli ambulatori dei medici di Medicina Generale (MMG), nei SerD (Servizi per le Dipendenze), nelle carceri e nelle popolazioni difficili da raggiungere attraverso programmi condivisi di lavoro che comprendono l'identificazione dei pazienti, l'accesso rapido alla cura ed il follow-up integrato.

Lo Stato ha finanziato un programma di screening su tutto il territorio nazionale per arrivare all'obiettivo della eradicazione individuato dall'OMS entro il 2030. Per gli anni 2020 e 2021 ha confermato lo stanziamento di 71,5 milioni di euro per l'Epatite C, ma questo programma non può ignorare lo stato attuale di pandemia da Sars-Cov-2 e le sfide che i clinici specialistici si trovano ad affrontare. L'approvazione dei fondi deve rappresentare uno strumento per impostare nuove strategie di intervento che tengono conto anche della pandemia. Lo screening congiunto Sars-Cov2/HCV può costituire uno stimolo in più per ampliare gli screening per HCV e far emergere il sommerso. Esso può inoltre diventare lo strumento per valorizzare un nuovo modello capace di modernizzare il sistema sanitario, se basato su una proficua collaborazione multidisciplinare tra la medicina del territorio e quella multispecialistica.

Obiettivo

Scopo di questo incontro è quello di condividere un programma di screening per HCV a tutti i livelli, dagli specialisti agli MMG e ai SerD, focalizzando l'attenzione sugli obiettivi attesi e analizzando strategie combinate per raggiungerli in una situazione che rimane eccezionale e che necessita di una visione comune. In particolare, verranno discussi lo screening combinato per epatite C e Covid-19, le iniziative da intraprendere per lo screening su popolazioni speciali e il ruolo centrale del MMG quale primo attore in tutti i programmi a livello territoriale.

Crediti ECM e destinatari

Il Provider **HealthData Consulting srl** (n.546) ha assegnato al webinar **3 crediti formativi**.

La partecipazione al corso è gratuita e riservata a **40 partecipanti** tra **Medici chirurghi** (Direzione medica di presidio ospedaliero; Gastroenterologia; Malattie infettive; Medicina generale; Medicina interna; Farmacologia e tossicologia clinica; Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Microbiologia e virologia; Patologia clinica); **Farmacisti ospedalieri** e **Biologi**.

Per iscriversi è necessario effettuare la procedura online sul sito **www.hdcons.it**

Segreteria scientifica

Giuseppe Cariti, Clinica di Malattie Infettive, Ospedale Amedeo di Savoia, Torino.

Faculty

Teresa Bevivino, Specialista in igiene e medicina preventiva.

Giuseppe Cariti, Clinica di Malattie Infettive, Ospedale Amedeo di Savoia, Torino.

Angela De Bernardis, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, ASL To4.

Giovanni Di Perri, Dipartimento di Scienze Mediche, Clinica di Malattie Infettive, Università degli Studi di Torino.

Bartolomeo Griglio, Vice Direttore Sanità e Responsabile del Settore Prevenzione, Regione Piemonte.

Antonino Matarozzo, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, ASL Città di Torino.

Antonio Pellegrino, Direttore S.C. Assistenza Sanitaria Penitenziaria, ASL Città di Torino.

Franco Ripa, Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari, Assessorato alla Sanità, Regione Piemonte.

Saverio Ventura, referente EpaC in Regione Piemonte.

Programma

- 14:45 Autenticazione e accesso partecipanti su piattaforma
- 15:00 Introduzione all'incontro **(G. Di Perri)**
- 15:15 Confronto e dibattito - L'applicazione del programma di screening in Regione Piemonte **(Modera: G. Cariti; partecipano: T. Bevivino, A. De Bernardis, G. Di Perri, B. Griglio, A. Matarozzo, A. Pellegrino, F. Ripa, S. Ventura)**
- Dalle linee guida nazionali all'applicazione diversificata in ambito regionale
 - Screening combinato HCV-Sars-Cov2
 - Il ruolo del MMG nello screening
 - Peculiarità nell'approccio al multi-setting: Carceri e popolazioni speciali
- 16:45 Wrap-up - Il percorso condiviso **(G. Cariti)**
- 17:00 Questionario ECM e valutazione evento

Svolgimento del corso

Il giorno precedente l'inizio del Corso verrà inviata agli iscritti una mail contenente link e credenziali di accesso.

Ai fini ECM è necessario che il partecipante partecipi al 90% della videoconferenza, compili online il questionario ECM e la scheda di valutazione dell'evento.

Al termine del corso sarà possibile scaricare l'attestato di partecipazione direttamente dalla piattaforma online.

Con la sponsorizzazione non condizionante di

abbvie

PROVIDER E.C.M.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



**health data
consulting**

HealthData Consulting S.r.l.

Via Morghen, 27 - 10143 Torino (TO)

Tel. 011 0267950 (centralino) - Fax 0110267954

www.hdcons.it - segreteria@hdcons.it